

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee

Revisionato il: 10.03.2026 Numero materiale: BE-1460... Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee

UFI: JF00-Q071-J00S-4U78

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela

Il prodotto è destinato all'utilizzatore professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Elried Markierungssysteme GmbH (Berasit)

Via: Grünwalder Weg 28e

Luogo: GB-82041 Oberhaching (Germania)

Telefono: 089-613764-0 Fax: 089-613764-64

E-mail: info@elried.de

Persona di contatto: Francesco Pardi Telefono: 089-613764-23

E-mail: f.pardi@elried.de

Internet: www.elried.de

Area competente per le informazioni: BAuA: +49 (0) 231 9071 2971

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Berlino, tel.: +49 (0) 30 30686700

Austria +43 (0) 664 6210336

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Skin Irrit. 2; H315

Eye Irrit. 2; H319

STOT SE 3; H336

Aquatic Chronic 3; H412

Testo completo delle indicazioni di pericolo: vedere SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi ai fini dell'etichettatura

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano

Acetato di etile

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

[Fiamma] [Punto esclamativo]

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neanche dopo l'uso.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il contenuto/contenitore presso un centro autorizzato di riciclaggio o smaltimento rifiuti.

2.3 Altri pericoli

Non sono disponibili informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti rilevanti

N. CAS	Nome della sostanza / N. CE / N. indice / N. REACH / Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)	Percentuale
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, <5% n-esano N. CE: 921-024-6 Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411	20-<25 %
106-97-8	Butano N. CE: 203-448-7 N. indice: 601-004-00-0 Flam. Gas 1; H220	12,5-<20 %
141-78-6	Acetato di etile N. CE: 205-500-4 N. indice: 607-022-00-5 Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066	12,5-<20 %
74-98-6	Propano N. CE: 200-827-9 N. indice: 601-003-00-5 Flam. Gas 1; H220	12,5-<20 %
75-28-5	Isobutano; 2-metilpropano N. CE: 200-857-2 N. indice: 601-004-00-0 Flam. Gas 1; H220	5-<10 %
108-65-6	Acetato di 2-metossi-1-metiletile; 1-metossipropilacetato-2 N. CE: 203-603-9 N. indice: 607-195-00-7 Flam. Liq. 3; H226	2,5-<5 %
13463-67-7	Biossido di titanio N. CE: 236-675-5 N. indice: 022-006-00-2	<2,5 %

Testo completo delle frasi H ed EUH: vedere sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE

N. CAS	N. CE	Nome della sostanza	Percentuale
108-65-6	203-603-9	Acetato di 2-metossi-1-metiletile; 1-metossipropilacetato-2 Dermale: LD50 = 7500 mg/kg; orale: LD50 = 8532 mg/kg	2,5-<5 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Dopo inalazione

Portare all'aria aperta. In caso di infortunio o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare le istruzioni operative o la scheda di dati di sicurezza).

Dopo contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Togliere subito tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua tenendo le palpebre aperte, quindi consultare immediatamente un oculista.

Dopo ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere un bicchiere d'acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Il riscaldamento provoca un aumento della pressione e rischio di scoppio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore isolante e una tuta di protezione chimica. Tuta di protezione integrale.

Ulteriori indicazioni

Abbattere gas/vapori/nebbia con getto d'acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indicazioni generali

Eliminare tutte le fonti di accensione. Provvedere a una ventilazione adeguata.

Squadre di emergenza

Indossare un autorespiratore isolante e una tuta di protezione chimica.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato. Pericolo di esplosione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Per la pulizia

Ventilare la zona interessata.

Ulteriori informazioni

Ventilare la zona interessata.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione sicura: vedere sezione 7

Dispositivi di protezione individuale: vedere sezione 8

Smaltimento: vedere sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

In caso di manipolazione a contenitore aperto, utilizzare dispositivi con aspirazione locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol.

Indicazioni relative alla protezione antincendio ed esplosione

Non vaporizzare contro fiamme o oggetti incandescenti. Tenere lontano da fonti di accensione - non fumare. Adottare misure contro le cariche elettrostatiche. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Indicazioni sulle misure igieniche generali sul posto di lavoro

Togliersi immediatamente gli indumenti sporchi o intrisi. Predisporre e rispettare un piano di protezione della pelle! Lavare accuratamente mani e viso prima delle pause e a fine lavoro, se necessario fare la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Togliersi immediatamente gli indumenti sporchi o intrisi. Predisporre e rispettare un piano di protezione della pelle! Lavare accuratamente mani e viso prima delle pause e a fine lavoro, se necessario fare la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori

Mantenere il contenitore ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Provvedere a un'aerazione sufficiente e a un'aspirazione puntuale nei punti critici. Conservare il contenitore in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare.

Indicazioni sullo stoccaggio in comune

Non immagazzinare insieme a: agenti ossidanti, sostanze piroforiche o autoriscaldanti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510: 2B (confezioni di aerosol e accendini)

7.3 Usi finali particolari

Il prodotto è destinato all'utilizzatore professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N. CAS	Denominazione	ppm	mg/m ³	F/m ³	Fattore limite di breve durata	Nota	Tipo
108-65-6	Acetato di 2-metossi-1-metiletile	50	270		1(I)	Y	TRGS 900
106-97-8	Butano	1000	2400		4(II)		TRGS 900
141-78-6	Acetato di etile	200	730		2(I)	Y	TRGS 900
75-28-5	Isobutano	1000	2400		4(II)		TRGS 900
74-98-6	Propano	1000	1800		4(II)		TRGS 900

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In caso di manipolazione a contenitore aperto, utilizzare dispositivi con aspirazione locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi/del viso

Protezione oculare idonea: occhiali a mascherina.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di agenti chimici indossare esclusivamente guanti di protezione chimica con marcatura CE e numero di certificazione a quattro cifre. Il tipo di guanto di protezione chimica va scelto in funzione della concentrazione e della quantità della sostanza pericolosa, in base alle specifiche condizioni del posto di lavoro. Si raccomanda di verificare con il produttore dei guanti la resistenza chimica dei guanti sopra indicati per usi specifici.

Protezione del corpo

Utilizzo di indumenti protettivi.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria.

Pericoli termici

Indumenti ignifughi. Indossare calzature e indumenti da lavoro antistatici.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: gassoso

Colore:

Punto di fusione/congelamento: non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non determinato

Infiammabilità: non applicabile / 201 °C

Limite inferiore di esplosività: non determinato

Limite superiore di esplosività: non determinato

Punto di infiammabilità: non applicabile

Temperatura di autoaccensione: non determinato

Temperatura di decomposizione: non determinato

pH: non determinato

Solubilità in acqua: Prova non necessaria, poiché la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.

Solubilità in altri solventi: non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: non determinato

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee — Scheda di dati di sicurezza (Numero materiale: BE-1460...)

Tensione di vapore (a 20 °C): 8300 hPa

Densità (a 20 °C): 0,7 g/cm³

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2 Altre informazioni

Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Pericoli di esplosione: il riscaldamento può causare esplosione.

Proprietà ossidanti: il prodotto non è comburente.

Altri parametri di sicurezza

Velocità di evaporazione: non determinata

Contenuto di sostanza solida: non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se immagazzinato a temperature ambiente normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore (es. superfici calde), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (dermale) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione, gas) > 20000 ppm

Tossicità acuta

N. CAS	Denominazione	Via di esposizione	Dose	Specie	Fonte
108-65-6	Acetato di 2-metossi-1-metiletile; 1-metossiipropilacetato-2	orale	LD50 8532 mg/kg	Ratto	RTECS
		dermale	LD50 7500 mg/kg	Coniglio	

11.2 Informazioni su altri pericoli

Osservazioni generali

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica

N. CAS	Denominazione	Dose	Durata	Specie
108-65-6	Acetato di 2-metossi-1-metiletile; 1-metossipropilacetato-2 – Tossicità acuta per i pesci	LC50 161 mg/l	96 h	Pimephales promelas
	— Tossicità acuta per i crostacei	EC50 408 mg/l	48 h	Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato testato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato testato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Denominazione	Log Pow
106-97-8	Butano	2,89
74-98-6	Propano	2,36
75-28-5	Isobutano; 2-metilpropano	2,8
108-65-6	Acetato di 2-metossi-1-metiletile; 1-metossipropilacetato-2	0,43

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato testato.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH. Il prodotto non è stato testato.

12.6 Proprietà interferenti con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina verso organismi non bersaglio, poiché nessun componente soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni.

Ulteriori indicazioni

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua. Non lasciare che penetri nel sottosuolo/terreno.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua. Non lasciare che penetri nel sottosuolo/terreno. Smaltire in conformità alle disposizioni delle autorità competenti.

Smaltimento degli imballaggi non puliti e agenti di pulizia raccomandati

Gli imballaggi non contaminati e completamente svuotati possono essere avviati al riciclaggio. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati come la sostanza stessa.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto: RECIPIENTI CONTENENTI GAS SOTTO PRESSIONE

14.3 Classe di pericolo per il trasporto: 2

14.4 Gruppo di imballaggio: –

Etichetta: 2.1

Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitata (LQ): 1 l

Quantità esente: E0

Categoria di trasporto: 2

Codice di restrizione in galleria: D

Trasporto per vie navigabili interne (ADN)

14.1 Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto: RECIPIENTI CONTENENTI GAS SOTTO PRESSIONE

14.3 Classe di pericolo per il trasporto: 2

14.4 Gruppo di imballaggio: –

Etichetta: 2.1

Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitata (LQ): 1 l

Quantità esente: E0

Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto: AEROSOLS

14.3 Classe di pericolo per il trasporto: 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: –

Etichetta: 2.1

Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

Quantità limitata (LQ): 1000 ml

Quantità esente: E0

EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID: UN 1950

14.2 Denominazione ufficiale di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3 Classe di pericolo per il trasporto: 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio: –

Etichetta: 2.1

Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Quantità limitata (LQ), passeggeri: 30 kg G

LQ passeggeri: Y203

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee — Scheda di dati di sicurezza (Numero materiale: BE-1460...)

Quantità esente: E0

Istruzione di imballaggio IATA – passeggeri: 203

Quantità massima IATA – passeggeri: 75 kg

Istruzione di imballaggio IATA – merci: 203

Quantità massima IATA – merci: 150 kg

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: gas infiammabili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni UE

Restrizioni all'uso (REACH, allegato XVII): voce 28, voce 40, voce 75

Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali: 51 %

Direttiva 2004/42/CE sui COV da pitture e vernici: 51 %

Informazioni ai sensi della direttiva Seveso III 2012/18/UE: P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Disposizioni nazionali (Germania)

Restrizione all'impiego: rispettare le restrizioni all'impiego dei giovani (§ 22 JArbSchG, legge tedesca sulla protezione del lavoro giovanile).

Istruzione tecnica sull'aria (TA Luft) I: sostanze organiche, espresse come carbonio totale, con $m \geq 0,50$ kg/h: conc. 50 mg/m^3 (quota: 10,00 %)

Istruzione tecnica sull'aria (TA Luft) II: sostanze organiche con $m \geq 0,10$ kg/h: conc. 20 mg/m^3 (quota: 0,50 %)

Classe di pericolosità per le acque: 2 – nettamente pericoloso per le acque

Stato: classificazione delle miscele secondo l'allegato 1, n. 5 AwSV

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Metodo di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	–
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H ed EUH (numero e testo integrale)

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee — Scheda di dati di sicurezza (Numero materiale: BE-1460...)

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le informazioni si basano sulle attuali conoscenze in nostro possesso; esse non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto e non danno origine ad alcun rapporto contrattuale. Le leggi e le disposizioni vigenti devono essere osservate sotto la propria responsabilità dal destinatario dei nostri prodotti.

(I dati relativi ai componenti rilevanti sono stati tratti, di volta in volta, dall'ultima scheda di dati di sicurezza valida del fornitore a monte.)

Abbreviazioni e acronimi

Flam. Gas 1: gas infiammabili, categoria di pericolo 1

Aerosol 1: aerosol, categoria di pericolo 1

Flam. Liq. 2: liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2

Flam. Liq. 3: liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3

Asp. Tox. 1: pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

Skin Irrit. 2: irritazione cutanea, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: irritazione oculare, categoria di pericolo 2

STOT SE 3: tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria di pericolo 3

Aquatic Chronic 2: pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria cronica 2

Aquatic Chronic 3: pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria cronica 3

CLP: classificazione, etichettatura e imballaggio (Classification, Labelling and Packaging)

REACH: registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

UN: Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: livello derivato senza effetto (Derived No Effect Level)

DMEL: livello derivato di effetto minimo (Derived Minimal Effect Level)

PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti (Predicted No Effect Concentration)

ATE: stima della tossicità acuta

LC50: concentrazione letale, 50%

LD50: dose letale, 50%

LL50: carico letale, 50%

EL50: carico effettivo, 50%

EC50: concentrazione effettiva, 50%

ErC50: concentrazione effettiva 50%, tasso di crescita

NOEC: concentrazione senza effetto osservato (No Observed Effect Concentration)

BCF: fattore di bioconcentrazione

Spray per la segnaletica orizzontale e delle linee — Scheda di dati di sicurezza (Numero materiale: BE-1460...)

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

EmS: schemi di emergenza (Emergency Schedules)

MFAG: guida medica di primo soccorso (Medical First Aid Guide)

IATA: International Air Transport Association

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi

IBC: contenitore per il trasporto alla rinfusa (Intermediate Bulk Container)

VOC: composti organici volatili

SVHC: sostanza estremamente preoccupante (Substance of Very High Concern)

Per abbreviazioni e acronimi, vedere l'elenco su <http://abk.esdscom.eu>

Per abbreviazioni e acronimi vedere anche ECHA: Guida agli obblighi di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Glossario di termini e abbreviazioni).